



SCUOLA DI BIBLISTICA • CORSO: IL SABATO
LEZIONE 8

L'osservanza del sabato attraverso i secoli *Excursus*

di GIANNI MONTEFAMEGLIO

Sebbene la pagana domenica abbia soppiantato il sabato biblico verso i primi secoli della nostra era, rimangono diverse ed evidenti tracce, attraverso i secoli, dell'osservanza del sabato. Lo storico del 2°-3° secolo Eusebio (di Cesarea, in Palestina) scriveva in greco: "Quasi tutte le chiese, in tutto il mondo, celebrano i sacri misteri al sabato di ogni settimana, eccetto però i cristiani d'Alessandria e di Roma, i quali, in seguito ad alcune tradizioni, rifiutano di far ciò". - Eusebio, *Storia Ecclesiastica*, libro 5, cap. 22.

Sozomeno (Salminius Hermias Sozomen), altro storiografo palestinese, del 3° secolo, scrisse: "Gli abitanti di Costantinopoli e di molte altre città si riuniscono tanto il sabato come nel giorno successivo; ciò che mai avviene né a Roma, né ad Alessandria". - Sozomeno, *Historia Ecclesiastica*, libro 7, cap. 19.

"Nel diciassettesimo secolo, in Inghilterra, la questione del Sabato fu sollevata durante diversi decenni, nel corso dei quali apparvero un centinaio di pubblicazioni su questo soggetto. Degli ecclesiastici e dei laici presero risolutamente posizione in favore del sabato. Tra i nomi degli osservanti il Sabato figuranti nei documenti in nostro possesso, c'è quello di William Whiston (+1752), professore di matematica al collegio di Cambridge, del maestro William Tempest (+1761), avvocato, quello del reverendo Francis Bampfield, anglicano, al quale bisogna aggiungere il nome di Thomas Bampfield, membro della camera dei comuni". - Paul Nouan, *Ibidem*, pag. 170.

"Undici chiese sono state organizzate in Gran Bretagna dai battisti del settimo giorno, nella seconda metà del XVIII secolo"; "Gli Etiopi osservavano generalmente il sabato, così che molti monaci, con tanto zelo e rigore, si lasciavano piuttosto

uccidere che trasgredirlo. Essi cominciarono ad osservarlo il venerdì sera”. - A. Vaucher, *Le jour du repos*, Imprimerie Fides, Collonges-sou-Salève, 1970, pagg. 37, 38.

Oggigiorno il gruppo più numeroso tra i “cristiani” che osservano il sabato è quello degli Avventisti del Settimo Giorno, gruppo sorto in America nel secolo 19° secolo.

CHIESE OSSERVANTI IL SABATO	
CHIESA	SECOLI
Prima chiesa	I
Smirne	II-IX
Lione	II-IX
Pauliciani	IV-X
Valdesi sabbatati	IX-XV
Albigesi	IX-XV
Avventisti del 7° giorno	Dal XIX
Chiesa di Dio	Attuale
Chiesa di Dio Universale	Fino al 1996
Chiesa di Dio Unita	Dal 1995
Chiese Cristiane di Dio	Attuale

L’osservanza del sabato (scrupolosamente attuata dalla prima congregazione dei discepoli di Yeshùa nel 1° secolo) a partire dal 2° incominciò a subire dei cambiamenti a causa dei problemi sorti tra l’Impero Romano e i giudei. Nel 4° secolo, con la conversione di Costantino, tutto l’Impero Romano divenne “cristiano”. Da allora l’osservanza del sabato, specialmente nell’Impero d’Occidente, venne sostituita con quella della domenica. Nonostante questo cambiamento, avvenuto nel corso di alcuni secoli, diversi gruppi “cristiani” osservarono e osservano il sabato quale giorno di riposo voluto da Dio.

Ovviamente, l’osservanza del sabato *da sola* non fa automaticamente dei gruppi che rispettano il sabato la vera chiesa. Ma di certo coloro che profanano il sabato ne sono esclusi, perché non hanno il “segno” che Dio ha dato tra lui e il suo popolo.

► «Il sabato è stato osservato religiosamente nella chiesa orientale più di trecento anni dopo la passione di Nostro Signore». - E. Brerewood (1565-1613), *A learned Treatise on the Sabbath*, Oxf. 1630 - pag. 77.

► «Gli apostoli, a dire il vero, continuarono ad osservare il sabato, cioè da venerdì a partire dal tramonto fino al sabato alla stessa ora». - Ab. Boulanger, *Doctrine Catholique*, II - pag. 62.

► «L’osservanza del sabato ebraico è stata praticata dalla chiesa cristiana fino al V secolo, ma con un rigore ed una solennità che sono andate diminuendo fino a che l’uso cessò completamente». - L. Coleman (1796-1882), *Ancient Christianity Exemplified*, Philad. 1852 – pag. 527.
